

Andare a scuola per imparare a leggere un film

P. GERARDO SANTELLA

A scuola per imparare le varie discipline del corso di studi, ma anche per vedere e "leggere" un film.

E' quanto dall'inizio dell'anno fanno gli studenti di due classi dell'ISIS Rosmini, che hanno aderito ad un progetto annuale proposto dal prof. Savino Carrella, docente di Inglese ma anche appassionato cinefilo ed esperto di Storia e Linguaggio del Cinema.

Lo intervistiamo sull'argomento nel suo studio, dove, a parte le due sedie sulle quali siamo seduti, l'intero spazio è occupato da libri, riviste e DVD.

Come è nato questo progetto?

Ricorderai che il primo progetto del genere l'abbiamo realizzato insieme nel 1996 e ne ricavamo anche un libretto, *Dal romanzo al film*. Poi, spesso insieme, siamo stati invitati in molte scuole della zona a tenere queste lezioni. Ma veniamo ad oggi. L'ultima riforma ha istituito il potenziamento, cioè una mezza dozzina di docenti di varie materie viene assegnata ad una scuola per ampliare l'offerta formativa. Essa prevede anche la possibilità, laddove ce ne siano le competenze, di introdurre nuove materie. Ho quindi proposto di introdurre la "Storia e il linguaggio del cinema". Prima il preside Corcione e poi il collegio dei docenti hanno approvato l'iniziativa. In breve, invece di avere sei classi, ne ho cinque: nelle prime due classi svolgo anche com-



pletivamente tre ore di cinema oltre all'inglese.

Come è articolato nella pratica didattica?

Insegnare sia la Storia del cinema italiano sia il Linguaggio del

Originale progetto del professore Savino Carrella, intrapreso dall'inizio dell'anno scolastico presso l'Isis Rosmini di Palma Campania

cinema. Svolgo un'ora di lezione nella classe del primo anno e due nella classe del secondo anno.

E' previsto un riconoscimento economico?

Absolutamente no, le tre ore di cinema sono all'interno del mio monte ore e, pertanto, io percepisco lo stesso stipendio dell'anno scorso, non prendo neanche un euro in più. Sfruttando esclusivamente risorse interne, tutto il progetto è a costo zero.

Qual è stato il problema più difficile che hai dovuto affrontare?

La visione integrale dei film. Assegno due film al mese: gli studenti li devono vedere e compilare una scheda di visione simile a quelle di lettura dei libri. Non potevo però chiedere

di acquistare due dvd al mese. Ho usato allora il sito di Rai-replay (e altri) per permettere agli studenti di vedere in streaming film in modo gratis e legale. Hanno già visto film che difficilmente avrebbero visto da soli come, tra altri, *L'armata Brancaleone*, *Riso amaro*, *Roma città aperta*, *Ladri di biciclette*, *Sciucchià*, *I soliti ignoti*, *Salvatore Giuliano*, *Divorzio all'italiana*, *Il cammino della speranza*, *Le quattro giornate di Napoli*.

Ci sono iniziative integrative?

Sì, a fine aprile andremo a Cinecittà a Roma. I ragazzi visiteranno i set permanenti, una mostra-museo e parteciperanno ad un laboratorio sul green screen ovvero sull'effetto speciale più largamente usato.

Come è stato accolto dagli studenti?

Questa è una domanda che forse sarebbe meglio rivolgere a



loro. Detto questo, se proprio devo esprimere una mia valutazione, posso riferire un dato di fatto: non ho mai ricevuto tante domande da parte dei miei studenti.

Quale è stata la reazione di fronte al linguaggio "specifico" del cinema?

Per i ragazzi si tratta, ovvia-

mente, della scoperta di un linguaggio del tutto nuovo, come se fosse una lingua straniera del tutto sconosciuta.

Da decenni nelle scuole europee l'educazione al cinema è parte integrante del curriculum di studi. Non pensi che un progetto, che qui è una eccezione occasionale, dovrebbe diventare una normalità?

Innanzitutto, bisognerebbe ricordare che la cinematografia italiana è tra le più importanti del mondo ed occupa, nel suo campo, la stessa prestigiosa posizione della nostra letteratura o delle nostre arti. Il fatto che manchi questo insegnamento è uno dei tanti colpevoli ritardi della nostra istruzione secondaria (all'università, l'esame di Storia del cinema è dappertutto). Attualmente, una commissione interministeriale è al lavoro per introdurre il cinema nelle scuole di ogni ordine e grado.

Per errore: l'Arci presenta a Palma il 'corto' di Ceriello

Per errore, cortometraggio scritto e diretto da Raffaele Ceriello, è stato presentato nella sala teatrale comunale dai giovani dell'Arci con la presenza del regista, che nella discussione dopo la visione ha dato testimonianza di realtà difficili, troppo spesso ignorate o giudicate in modo stereotipato, quali sono quelle dei minori e delle famiglie che presentano disagi socio-economici. La storia, come allude il titolo, è ispirato alla vicenda di Lino Romano, l'operaio trentenne ucciso a Marianella, nell'ottobre del 2012 per uno scambio di persona. In una scuola di frontiera alla periferia di Napoli la professoressa Rama attende la mamma del suo alunno Ciro. A presentarsi è la mamma di un altro Ciro, che la professoressa scopre essere la mamma del killer di suo figlio. Da qui uno scambio di parole tra le due madri sconfitte (interpretate con sensibilità da Lalla Esposito e Laura Borrelli), che hanno vissuto un dolore diverso e che hanno una ferita ancora aperta. Il film ha come unico spazio in cui agiscono i due personaggi un'aula scolastica; presenta dunque un impianto teatrale, con le due madri dallo stesso "cuore duro e sangue malato", che si fronteggiano e rivendica-



no entrambe con forza il diritto ad esprimere le ragioni del proprio dolore. Sono le loro parole, pronunciate con una varietà di toni, sguardi ed espressioni del volto, che materializzano sulla scena i loro sentimenti, ben evidenziati attraverso funzionali primi piani, quasi una

sorta di mappa facciale del loro groviglio interiore. Il finale è ambiguo, aperto, lascia, come nella migliore tradizione dei corti ben riusciti, facoltà allo spettatore di riempire il non detto e il non visto con la sua intelligenza.

P. G. S.

ORGANIZZA
Corsi di tennis per bambini, ragazzi e adulti.
Lezioni private singole e/o collettive con maestri/istruttori federali.
Presso il ROYAL GARDEN in Via Vecchia Nola
Contrada San Martino - Palma Campania
Info Cell. 351 04 29 180
E-mail: asdpalmacampania@libero.it

PRO. AUTO
Fai i Tagliandi dal tuo Autoriparatore di Fiducia!
di Giannone E. & Russo B.
OFFICINA ATTREZZATA PER POTER EFFETTUARE I TAGLIANDI SU TUTTE LE AUTO
Via vecchia Nola, 100 - Palma Campania - Telefax 0815101846

MARMI SORRENTINO
www.sorrentinomarmi.it
info@sorrentinomarmi.it
Umberto Sorrentino 3381562460
Roberto Sorrentino 3341649572
Via V. Veneto, 24 Saviano (NA) Tel / Fax 081 5116344